

FATTA AD ARTE

TESTO DI MARGHERITA DALLAI / FOTO DI FRANCESCA ANICHINI

NELLA CAMPAGNA DI PERUGIA, AGNESE MAZZEI HA DATO NUOVA VITA A UNA TORRE MEDIEVALE E AI SUOI ANNESSI, CURANDO IL PROGETTO A TUTTO TONDO, DALLA COSTRUZIONE ALL'INTERIOR DESIGN, DALLA SCELTA DEI MATERIALI AL LANDSCAPE

A



Alle porte di Perugia, una magnifica proprietà che si affaccia su una quinta di colline ben coltivate che, a seconda della stagione e della coltura, mutano sfumature e colori e sembrano muoversi sotto i giochi di luce. “Un’ Umbria allegra e radiosa dove il tempo sembra essersi fermato. Una natura antropizzata e antica, dolce e intonsa, che mi ha sempre sorpreso, favorevolmente, ogni volta che vi arrivavo. Mi ricorda gli sfondi dei dipinti di Piero della Francesca e del Perugino, suo allievo, con i paesaggi pervasi dalla stessa luminosità ”, racconta Agnese Mazzei, architetto fiorentino che ha curato il restauro della proprietà. Agnese è intervenuta su un progetto in corso di autorizzazione da parte della Soprintendenza, seguito, allora, da un team di architetti di Perugia. “L’edificio era poco più di un rudere e il terreno intorno, informe, doveva essere sistemato. Il compito era arduo, il progetto ha richiesto molto tempo”, racconta. L’edificio, da inizio 900 in completo abbandono, aveva i vincoli della Soprintendenza ed era, in origine, una Torre fortificata medievale a cui erano stati aggiunti, nei secoli, dei corpi adibiti all’agricoltura. “Con i committenti il rapporto è stato ottimo. Si sono affidati”, continua Agnese. “Il mio intervento è stato a tutto tondo. Mi sono occupata della ricostruzione dell’edificio partendo dal tirare su i muri fino alle finiture delle travi delle pareti e dei marmi dei bagni. Ho eseguito il taglio degli spazi e la scelta degli arredi fin nei minimi dettagli. Ho selezionato tutti i materiali, che sono stati trovati work in progress, compreso il vasellame per la tavola, poi scelti con la committenza”. Lo stile di Agnese è rigoroso, virile e non concede troppo a decorazioni e orpelli. D’altra parte è cresciuta in Toscana, tra Firenze e la proprietà di famiglia in campagna, dove la bellezza, pur sublime, è asciutta ed essenziale. “Il proprietario desiderava, come me, un intervento che tenesse conto delle radici dell’edificio, che affondavano tra il Medio Evo e il Rinascimento, e rispettasse il genius loci, molto presente. L’intervento doveva, nel contempo, interpretare in chiave contemporanea gli ambienti e rendere confortevole il moderno abitare. Nella scelta degli arredi, mi sono ispirata anche ai gusti della committenza, che con le loro personalità, passioni, stile di vita, mi hanno guidato nella scelta”. Completati i lavori di muratura Agnese si è occupata degli esterni, disegnando la piscina e stanze verdi delimitate da percorsi e muretti a secco. “Dopo il cantiere bisognava ricucire lo spazio. Quello meno fortunato è stato trasformato in giardino, quello più bello è stato lasciato libero di dialogare con il paesaggio. Occuparmi del landscaping, a conclusione del restauro e della disposizione degli interni, mi è piaciuto molto”, conclude Agnese. ■



Foto in alto, uno scorcio della piscina con gli uccelli che volano intorno e vi si abbeverano. Disegnata da Agnese Mazzei, che nel landscaping degli esterni ne ha deciso l'ubicazione, ha una vista panoramica. Le pareti della piscina sono state dipinte con tonalità particolari che rendono il colore simile a quello dell'acqua di fonte.

Foto a sinistra, la serra per il ricovero delle conche (antiche) dei limoni e delle piante sensibili al clima rigido. La piscina, pavimentata con cotto di recupero, ha il bordo in pietra serena (Spoglianti S&M, Firenzuola, Firenze). Pagina a destra, in alto, l'ingresso davanti alla chiesa. Foto in basso, una veduta della piscina con le colline sullo sfondo.





A SINISTRA, SCORCIO DELLA VILLA. SOTTO, IL TAVOLO ALL'APERTO CON LE SEDIE IN FERRO BATTUTO 800 (TAZZE NICOLA FASANO). IN BASSO, IL SALOTTO DI VIMINI ANNI 70 EN PLEIN AIR



UNO SCORCIO DELLA FACCIATA. ACCANTO, LA
CAPPELLIERA 900 (MONICA LUPI). A DESTRA, IL
LOGGIATO CON I PAVIMENTI IN PIETRA SERENA
E LE PANCHETTE VINTAGE IN FERRO BATTUTO



RECUPERO DI CHARME



IN QUESTE PAGINE E
NELLE PRECEDENTI, IL
SALOTTO PRINCIPALE
DEL PRIMO PIANO. LE
CONSOLLE NEOCLASSICHE,
IL GUERIDON E IL TAPPETO
SONO STATI AQUISTATI
ALLE ASTE DI CHRISTIE'S
A LONDRA E A PARIGI.
I DIVANI SONO STATI
DISEGNATI DA AGNESE
MAZZEI. SULLE CONSOLLE,
LAMPADE CREATE DA
"IL BRONZETTO", FIRENZE

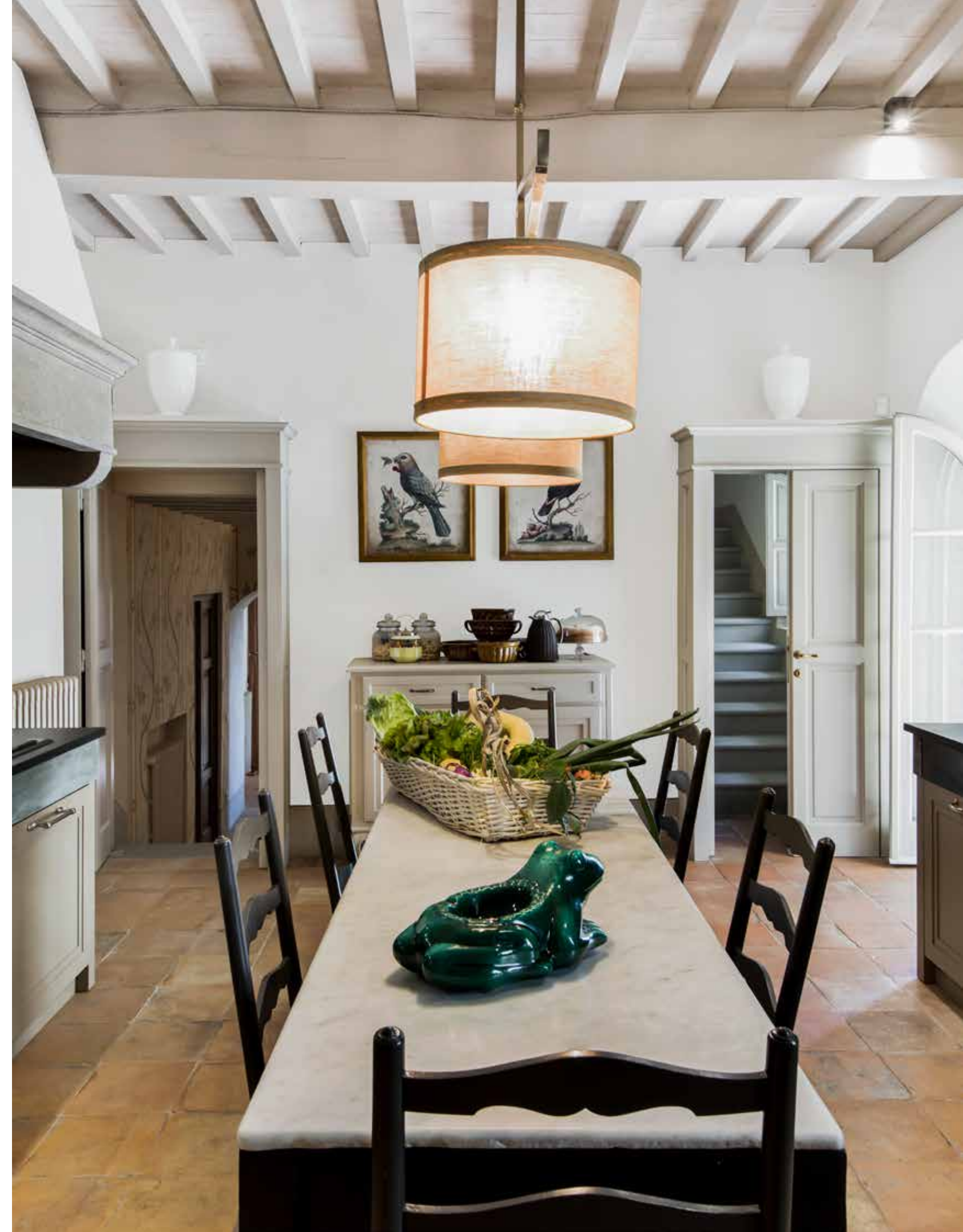




Agnese Mazzei ha uno stile elegante ed essenziale, restio a decorazioni eccessive, che unisce, felicemente, antico e contemporaneo. Il salotto del primo piano (pagine precedenti), è un esempio del suo lavoro di interior. Le tonalità del soffitto e delle pareti ricordano la terra, i toni autunnali e si armonizzano con gli arredi delle stanze. Le tinteggiature dei soffitti e delle pareti sono stati eseguiti da Pennellotto Restauri, Bagno a Ripoli (Firenze).

In questa pagina, il mobile cassettoni dipinto è inglese ed è stato acquistato all'asta a Londra: ai lati, le sedie con seduta e schienale in cuoio d'epoca. Le lampade sopra il mobile hanno la base di Murano e i paralumi in seta. Alla parete, fotografie in bianco nero con le cornici in pastiglia acquistate dal padrone di casa in un mercatino in Costa Azzurra. Il bellissimo pavimento del 700, in quercia, che tappezza gran parte degli interni, è di recupero: proviene da un convento toscano (villanimaterialidirecupero.it).

UNO SCORCIO DELLA SALA DA PRANZO. IL LAMPADARIO SOSPESO È STATO DISEGNATO DA AGNESE MAZZEI, I PIATTI IN CERAMICA SONO DI NICOLA FASANO. A DESTRA, LA CUCINA



UNO SCORCIO DELLO STUDIO CON LA TRIPOLINA
IN CUIO E IL BAULE LOUIS VUITTON VINTAGE.
ALLA PARETE, UNA FOTO TRATTA DA "IMMAGINI
DAI DEPOSITI E MUSEI ITALIANI", DI MARCO LANZA



QUI SOTTO, UN PARTICOLARE DELLA SALA
TELEVISIONE CHE SI TROVA AL PRIMO PIANO
DELLA TORRE. IL SOFFITTO È IN ROVERE, IL
DIVANO È DI ROBERTO GEROSA, ARCHITETTO







Nelle pagine precedenti, uno scorcio della camera da letto padronale. In questa pagina, in alto a sinistra, un particolare del letto in ferro battuto disegnato dallo studio Mazzei con il magnifico arazzo fiammingo alla parete. "L'abbiamo acquistato a un'asta di Christie's a Londra", racconta Agnese. "L'idea di metterlo dietro al letto mi è venuta ricordando un film d'epoca, Il mistero von Bulow". Il tessuto del copriletto è di C&C, Milano. Sedute, tende e copriletto sono stati realizzati da Tappezzeria Antonio Aguti, Monte San Savino (Arezzo). A destra, uno scorcio della camera con il tavolino/scrittoio

tra le due teche. Gli infissi della villa sono stati realizzati dalla Falegnameria Petri, Tavernelle val di Pesa (Firenze). Nella foto a fianco, uno scorcio dello spazio dedicato alle armadiature, realizzate dalla Falegnameria di Bruni Davide (Fonterutoli, Siena), su disegno di Agnese Mazzei.

Nella pagina a destra, due bagni della villa. In alto, un particolare del bagno padronale con mobili di recupero. In basso, il bagno degli ospiti con il marmo paonazzo di Carrara e i mobili disegnati da Agnese come gli specchi realizzati da Studio Anichini, Firenze.





In queste pagine, alcuni scorci della bella proprietà con i particolari dell'orto. Agnese Mazzei ha disegnato il landscape, organizzando il terreno attiguo alla villa che, terminati i lavori di costruzione, era una massa informe che necessitava di essere suddivisa e collegata. Nella pagina a sinistra, in alto, l'edificio visto

dal retro. Lo studio Mazzei ha disegnato il camminamento. Margheriti, insieme con la proprietà ha scelto le essenze e messo a dimora piante e arbusti del giardino. L'orto, con le isole di corten e i camminamenti di ghiaia, è stato progettato dai Vivai Margheriti, come il giardino all'italiana intorno alla villa.





ANTENNE



ARCHITETTURA E MAESTRI ARTIGIANI

Lo studio di Agnese Mazzei si occupa di progetti su diversa scala in tutta Italia che sviluppa in ogni dettaglio, dalla ristrutturazione alla realizzazione di nuovi spazi, dai disegni architettonici all'interior design, dedicando particolare attenzione al recupero delle tecnologie e dei materiali locali. Al progetto illustrato in queste pagine, a cui ha collaborato l'architetto Nicoletta Martinelli, hanno partecipato esperti maestri artigiani.

Nella pagina a sinistra, la chiesetta restaurata. Il cancello è opera di Bernabei, Fonterutoli, Siena (ferrobattutobernabei.it). In basso, una veduta dal castello. In questa pagina, dall'alto in senso orario, l'edificio com'era e la serra (villanimaterialidirecupero.it). La preziosa scala a chiocciola, elicoidale e in pietra serena, collega tutti i piani (Lavorazione.della.pietra.serena.spoglianti.it). Accanto, a sinistra, la padrona di casa con la gatta Ughetta; a destra, Agnese Mazzei, (Agnese.mazzei.it).

